



REGOLAMENTO DI  
MANOMISSIONE  
DEL  
SUOLO PUBBLICO

**Approvato con delibera di Consiglio comunale n. 32 del 28.09.2020**

### **ARTICOLO 1 - Premesse.**

Tutti i tagli parziali delle strade Comunali o private aperte al pubblico, per riparazione o allacciamento alle condotte centrali o deviazioni dell'acquedotto, fognature, gas metano, telecomunicazioni, energia elettrica o per qualsiasi altro motivo, possono essere eseguite solo dopo autorizzazione del Responsabile Ufficio Tecnico su istanza dell'interessato, da presentare almeno dieci giorni prima della data presunta dell'inizio dei lavori.

### **ARTICOLO 2 - Modalità di richiesta dell'autorizzazione.**

Nella domanda dovrà essere indicata la via, il numero civico o la località dove si intende eseguire la manomissione stradale; inoltre si dovrà comunicare la metratura (metri lineari di taglio che presumibilmente si chiede di eseguire), ed ogni altra indicazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione, accompagnata da una planimetria in scala che evidenzi il tracciato da seguire e gli altri elaborati grafici in scala (sezioni, particolari costruttivi, ecc.) che illustrino compiutamente le opere da eseguire. Dovrà essere allegata idonea documentazione fotografica della pavimentazione da manomettere, con data certa non antecedente a 60 giorni la presentazione della domanda.

Dovrà essere indicata la denominazione dell'impresa appaltatrice dei lavori e il nominativo di un proprio referente, interlocutore presso l'Ufficio Tecnico.

Il rilascio dell'anzidetta autorizzazione è subordinata al versamento di una cauzione a garanzia del ripristino effettuato a regola d'arte. Nella fase di rilascio l'Ufficio competente potrà inserire sulla autorizzazione ulteriori prescrizioni oltre a quelle previste nel presente regolamento.

### **ARTICOLO 3 – Esecuzione dei lavori. Principi generali.**

L'esecuzione dei lavori dovrà rispettare le seguenti condizioni:

**a-** Collocare opportuna e specifica segnaletica stradale come previsto dal codice della strada.

**b-** Rispettare tutte le disposizioni vigenti in materia di sicurezza

**c-** Nel caso in cui occorra istituire un senso unico alternato regolato da semaforo o chiudere totalmente la strada comunale, per permettere l'esecuzione delle opere, dovrà essere richiesto all'Ufficio di Polizia Locale il rilascio di specifica ordinanza.

**d-** Verificare preliminarmente la presenza di ulteriori sottoservizi/preesistenti tubazioni al fine di salvaguardarne l'integrità.

**e-** L'esecutore dei lavori in caso di danni arrecati ad altri impianti è tenuto a darne tempestiva segnalazione ai gestori interessati.

**f-** Gli scavi dovranno essere limitati alla minima larghezza indispensabile ed il materiale proveniente dagli stessi dovrà essere portato a rifiuto.

**g-** Le condutture dovranno essere posate ad una profondità minima di 0,80 mt dal piano stradale e in caso di scavo tradizionale a cm 30 verrà posto un nastro segnalatore d'impianto. Detta profondità di interrimento potrà essere ridotta, previo accordo con l'Amministrazione, ove lo stato dei luoghi o particolari circostanze lo consiglino o qualora sia realizzata la posa di un impianto con la tecnica della minitrinca.

**h-** Sopra alle condutture, in fase d'interrimento, deve essere collocato un nastro segnalatore plastificato di colore adeguato, identificativo della tipologia dell'impianto, nel rispetto delle convenzioni internazionali, a metà tra l'estradosso del condotto ed il piano viabile, allo scopo di segnalare la presenza delle tubazioni.

**i-** Qualora sul sedime stradale siano da installarsi camerette, pozzetti di ispezione o di manovra o caditoie la loro struttura non dovrà in alcun modo alterare la sagoma della strada e delle sue pertinenze. Il profilo stradale, in corrispondenza del chiusino posto a copertura, dovrà risultare, ad opera finita, perfettamente piano nel rispetto delle preesistenti pendenze trasversali e longitudinali.

**l-** I lavori dovranno iniziare entro 30 giorni dalla data dell'autorizzazione e dovranno essere conclusi nei termini concordati con l'Ufficio Tecnico Comunale.

**m-** Il Comune di Colzate, per comprovate esigenze potrà chiedere all'operatore lo spostamento degli impianti tecnologici di proprietà di questi ultimi, ricadenti all'interno della sede stradale ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. 285/1992

#### **ARTICOLO 4 - Esecuzione dei lavori. Strade sterrate.**

Nel caso in cui si interviene su strade sterrate, il ripristino della pavimentazione dovrà avvenire possibilmente il giorno stesso dell'esecuzione dello scavo, utilizzando materiale ghiaioso di idonea pezzatura, opportunamente costipato e rullato in modo da evitare avvallamenti del piano stradale.

Il concessionario è responsabile ed è tenuto per tanto a verificare che, anche in futuro sino a quando sarà svincolato il deposito cauzionale, il ripristino effettuato non costituisca motivo di ostacolo e di pericolo per pedoni e veicoli.

I ripristini dovranno essere eseguiti evitando di modificare il sistema consolidato di scorrimento delle acque meteoriche superficiali; eventuali preesistenti cunette, canaline ecc. dovranno essere ripristinate.

#### **ARTICOLO 5 - Esecuzione dei lavori. Strade asfaltate.**

Nel caso di strade asfaltate, il ripristino dovrà avvenire nel seguente modo:

- preventivamente allo scavo dovranno essere eseguiti i tagli della pavimentazione preesistente utilizzando mezzi a disco. Il taglio dovrà avere una profondità sufficiente ad assicurare l'andamento rettilineo dello scavo, senza sbavature e strappi della superficie stradale pavimentata e non interessata allo scavo medesimo.
- Gli scavi (dopo l'esecuzione del taglio dell'asfalto) dovranno assicurare l'integrità del manto stradale sulla base d'appoggio delle macchine stesse, dovranno essere adeguatamente segnalati con apposita segnaletica stradale sia di giorno che di notte, su ambedue i sensi di marcia. Dovranno essere rispettate la profondità di posa degli impianti in base alle normative applicabili. Prima di eseguire gli scavi dovranno essere verificate le posizioni di eventuali servizi a rete.
- Il riempimento degli scavi dovrà essere effettuato impiegando materiale ghiaioso di idonea pezzatura, opportunamente costipato e rullato a tratti di non meno 50 cm affinché non si verifichino avvallamenti del piano stradale. È fatto divieto di riempire gli scavi con la risulta dell'asfalto demolito. Le condotte dovranno essere posate alla profondità e con le caratteristiche specifiche approvate. I riempimenti dovranno essere eseguiti garantendo il buon assestamento dei materiali.
- Il riempimento dovrà essere eseguito possibilmente il giorno stesso dell'intervento, in modo che nessuno scavo rimanga aperto durante la notte e siano garantite le condizioni di sicurezza per veicoli e pedoni.
- I ripristini verranno eseguiti per l'ampiezza dello scavo con impasto di tout-venant bitumato a caldo (grosso) dello spessore di 15 cm misurato compresso, steso e rullato a regola d'arte a filo della pavimentazione esistente, previo spandimento di emulsione bituminosa.
- Il tappeto d'usura dello spessore di 5 cm compresso dovrà essere realizzato non prima di 6 mesi dall'esecuzione della fondazione stradale in tout-venant bitumato, in condizioni di perfetta stabilità del sottofondo, procedendo alla fresatura del fondo stradale esistente in modo che con la realizzazione del tappeto si ottenga un piano uniforme a perfetta regola d'arte. La fresatura e la conseguente esecuzione del tappeto dovrà essere estesa per non meno di 50 cm dal filo del taglio stradale.

#### **ARTICOLO 6 – Esecuzione dei lavori. Strade in pietra, acciottolato, masselli autobloccanti.**

In caso di pavimentazione in pietra naturale, in masselli autobloccanti in cemento, acciottolato, ecc., il ripristino dovrà avvenire salvaguardando eventuali disposizioni ornamentali delle opere, impiegando gli stessi materiali e utilizzando lo stesso criterio di posa, affinché vi sia uniformità tra le parti manomesse e le restanti pavimentazioni. Le operazioni di ripristino dovranno essere eseguite da personale specializzato.

Per il riempimento degli scavi dovrà essere impiegato materiale ghiaioso di idonea pezzatura, opportunamente costipato e rullato affinché non si verifichino avvallamenti del piano stradale. Il riempimento dovrà essere eseguito possibilmente il giorno stesso dell'intervento, in modo che

nessuno scavo rimanga aperto durante la notte e siano garantite le condizioni di sicurezza per veicoli e pedoni.

La pavimentazione lapidea dovrà essere ripristinata entro 20 giorni dall'esecuzione dell'escavazione. Nel frattempo la parte superiore dello scavo dovrà essere riempita con un getto di calcestruzzo leggero dello spessore di 15 cm, sino alla quota della pavimentazione circostante, da rimuovere solo quando si effettuerà il ripristino della pavimentazione lapidea. Qualora fosse presente un massetto di calcestruzzo sottostante, lo stesso dovrà essere ripristinato come da situazione originaria.

#### **ARTICOLO 7 - Ripristino dei luoghi.**

Nel caso di strade asfaltate aventi larghezza superiore a mt. 3,50 il ripristino della pavimentazione, mediante fresatura e formazione del tappeto d'usura dovrà essere così effettuato:

- Per tagli strada trasversali all'asse stradale, il ripristino dovrà avere una larghezza minima di 50 cm da ognuno dei due filari di scavo realizzati (vedi allegato 1).
- Per tagli strada trasversali all'asse stradale, di lunghezza inferiore alla mezzera della sede stradale, la lunghezza del ripristino dovrà raggiungere la metà strada (vedi allegato 1).
- Per tagli strada trasversali all'asse stradale, di lunghezza superiore alla mezzera della sede stradale, la lunghezza del ripristino dovrà interessare tutta la larghezza della strada (vedi allegato 1).
- Per tagli strada longitudinali all'asse stradale, il ripristino dovrà essere effettuato per tutta la percorrenza del taglio per una larghezza pari alla metà strada (vedi allegato 1).

Nel caso di strade aventi larghezza inferiore a mt. 3,50 il ripristino della pavimentazione dovrà essere effettuato per l'intera sezione stradale lungo il tratto interessato dallo scavo.

Nel caso di pavimentazioni in pietra naturale, acciottolato, masselli autobloccanti in cemento, ecc., il ripristino dovrà interessare esclusivamente le superfici manomesse, purché non si verifichi alcun dislivello, avvallamento, ristagno d'acqua, ecc., rispetto alla pavimentazione circostante.

Qualora la manomissione della sede stradale dovesse comportare la cancellazione della segnaletica orizzontale, questa dovrà essere ripristinata alla chiusura dello scavo e ridefinita dopo l'esecuzione del tappeto d'usura.

#### **ARTICOLO 8 - Cauzione**

Per il taglio delle strade comunali e private aperte al pubblico, il titolare della domanda dovrà versare apposita cauzione a garanzia del corretto ripristino del suolo manomesso.

Il deposito cauzionale dovrà essere costituito mediante versamento presso la tesoreria comunale della somma di euro 300,00 per tagli da mt. 1 a mt. 10, e di euro 25,00 per ogni metro di taglio in più oltre i 10 mt.

In alternativa, la cauzione potrà essere costituita anche mediante fideiussione da parte di istituti bancari o assicurativi a ciò autorizzati, dalla durata di mesi 16 eventualmente rinnovabili. Tale fideiussione dovrà contenere, tra l'altro, espressa dichiarazione di rinuncia della preventiva escussione del debitore principale ed eccipere il decorso del termine di cui, rispettivamente agli articoli 1944 e 1957 del Codice Civile, nonché l'impegno del pagamento della somma garantita entro il termine massimo di giorni trenta dalla semplice richiesta scritta dal Comune. La firma del fideiussore dovrà essere autenticata a norma di legge.

Per gli enti pubblici od erogatori di pubblici servizi, il deposito cauzionale potrà essere sostituito da una fideiussione bancaria od assicurativa di euro 8.000,00 per ogni anno solare. Tale fideiussione avrà validità di 1 anno tacitamente rinnovabile e dovrà contenere l'obbligo dell'assenso del Comune per qualsivoglia modifica; inoltre la fideiussione non potrà essere disdetta senza l'assenso del Comune. In caso di incameramento parziale o totale della cauzione da parte del Comune, essa dovrà essere immediatamente integrata sino al raggiungimento dell'importo originariamente garantito. In caso di interventi che comportino un taglio alla strada superiore ai 200 mt. dovrà essere costituita ulteriore cauzione dell'importo di 25,00 euro/mt.

La cauzione sarà rimborsata non prima dei sei mesi dalla denuncia del termine definitivo dei lavori, che dovrà essere comunicata per iscritto all'Ufficio Tecnico e constatata dall'Ufficio medesimo mediante sopralluogo dei tecnici delle due parti. Durante tale periodo i tratti di strada o di marciapiede

manomessi rimarranno in manutenzione al richiedente che dovrà provvedere a tutte le riparazioni che dovessero occorrere rinnovando i manti di copertura superficiale e le pavimentazioni che per imperfetta esecuzione dei lavori manifestassero cedimenti o rotture in genere. Allo scadere dei sei mesi di manutenzione dovrà essere richiesta per scritto all'Ufficio Tecnico Comunale competente la visita di collaudo, che non potrà comunque riguardare la funzionalità degli impianti, al fine di ottenere il documento attestante la regolare esecuzione dei lavori di scavo e ripristino delle sedi stradali.

Qualora la dichiarazione non potesse essere rilasciata per non corretta esecuzione dei lavori di ripristino, costipamento di cavi e condotte, per il non rispetto delle prescrizioni di questo regolamento, l'Ufficio Tecnico Comunale provvederà ad incaricare una ditta per il ripristino corretto della pavimentazione e la spesa sarà esposta al titolare della domanda. Nel caso in cui la spesa fosse maggiore rispetto alla cauzione o fideiussione già introitate, si provvederà a richiedere il versamento della differenza all'utenza. Nel caso degli enti pubblici od erogatori di pubblici servizi che optano per la costituzione di fideiussione bancaria od assicurativa annuale, verrà introitato importo pari alla spesa esposta dalla ditta incaricata. Detto importo verrà detratto dalla fideiussione bancaria o assicurativa annuale che dovrà essere immediatamente reintegrata sino al raggiungimento dell'importo originariamente garantito.

### **ARTICOLO 9 – Responsabilità.**

Il concessionario è responsabile della manomissione del suolo pubblico, pertanto è tenuto a segnalare e mantenere in sicurezza la pavimentazione stradale manomessa, anche dopo la realizzazione delle opere, fino allo svincolo del deposito cauzionale.

Le autorizzazioni sono sempre rilasciate salvi diritti di terzi ed i poteri attribuiti ad altri enti.

Eventuali eventi che comportano danni a terzi che si dovessero verificare, prima del collaudo, in dipendenza dalla manomissione e/o occupazione del suolo pubblico e della esecuzione dell'opera, ricadranno esclusivamente sul richiedente, restando perciò l'Amministrazione Comunale totalmente esonerata ed altresì sollevata ed indenne da ogni pretesa e domanda risarcitoria eventualmente formulata nei sui confronti dei terzi stessi.

### **ARTICOLO 10 - Opere di somma urgenza.**

Nel caso di interventi di somma urgenza, dovuti alla rottura di tubazioni, guasti di servizi pubblici (rete gas metano, rete elettrica, rete telefonica, rete idrica, rete fognaria, pubblica illuminazione), per i quali è necessario intervenire con estrema tempestività entro 1 / 24 ore, il Comune di Colzate concede la manomissione della sede stradale anche in assenza di specifica autorizzazione, purché sia stata data tempestiva comunicazione dell'intervento da eseguire e delle ragioni della somma urgenza. L'esecutore dei lavori di somma urgenza è comunque obbligato a versare entro 7 giorni lavorativi, la cauzione di cui l'art. 8, nonché ad attenersi a tutte le prescrizioni di questo regolamento.

### **ARTICOLO 11 - Fine lavori**

Il ripristino delle pavimentazioni stradali dovrà essere sempre effettuato a perfetta regola d'arte, secondo i criteri riportati nei precedenti articoli di questo regolamento, indipendentemente dalla qualità e stato di conservazione della pavimentazione circostante esistente.

Eventuali cedimenti, avvallamenti, e fessurazioni della pavimentazione che si dovessero verificare dopo il termine dei lavori per motivi imputabili alle opere realizzate in Concessione dovranno essere eliminati tempestivamente a cura del titolare della stessa mediante fresatura e successiva stesura dello strato d'usura come precedentemente regolamentato, fatti salvi interventi più radicali per far fronte al motivo del dissesto. Parimenti anche la stabilità e planarità di chiusini e griglie, oltre alla stabilità di condutture e manufatti realizzati, che dovranno essere garantiti e mantenuti perennemente a cura e spese del Concessionario.

Non prima di sei mesi dal termine definitivo dei lavori, l'operatore invierà all'Ufficio Tecnico del Comune di Colzate la richiesta della visita di collaudo di cui al precedente articolo 8, completa della seguente documentazione:

- Rilievo topografico dell'infrastruttura realizzata, in formato digitale. Il rilievo dovrà essere completo sia sotto il profilo planimetrico che altimetrico, al fine di poter localizzare, in ogni momento, l'infrastruttura sottostante e limitare sensibilmente i rischi di rottura relativamente alla parte dei lavori ricadenti sulla sede stradale interessata;
- Idonea documentazione fotografica in corso d'opera, con data certa, che descriva gli scavi eseguiti e i materiali di riempimento utilizzati;
- Idonea documentazione fotografica finale a ripristini eseguiti, con data certa non antecedente a 15 giorni la presentazione della comunicazione di "fine lavori definitivo".

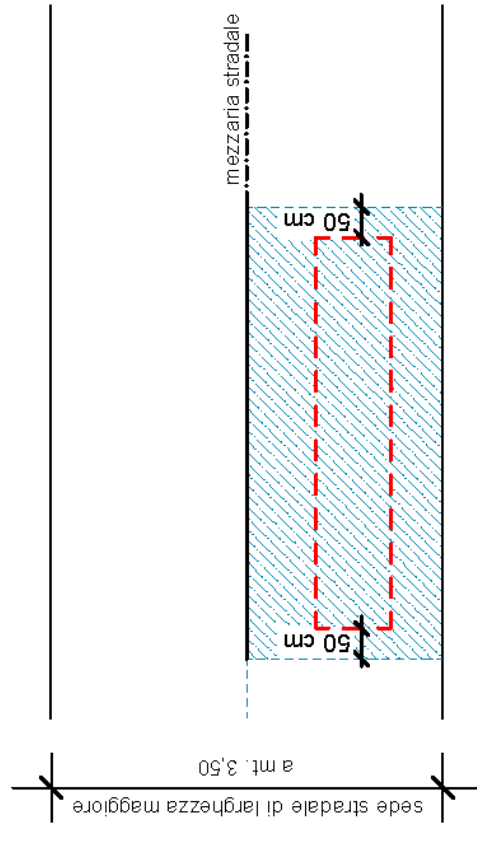
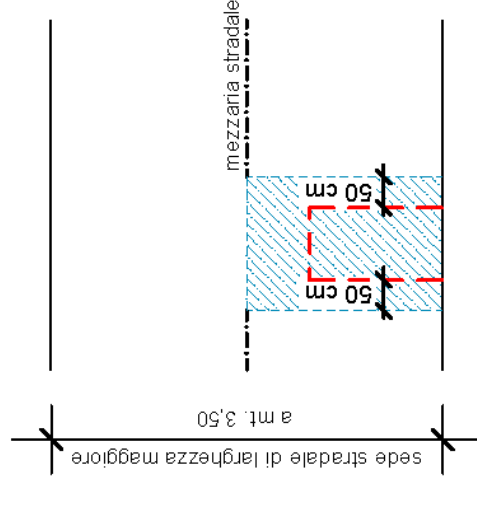
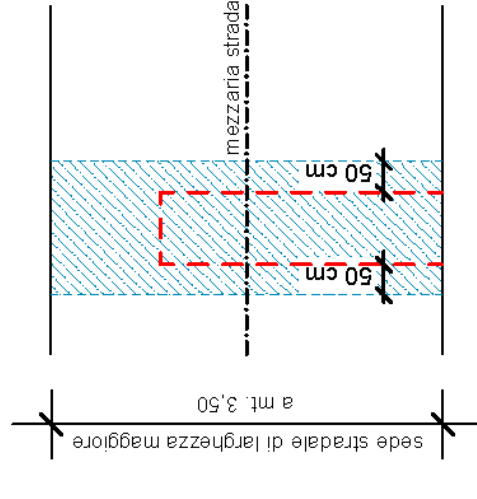
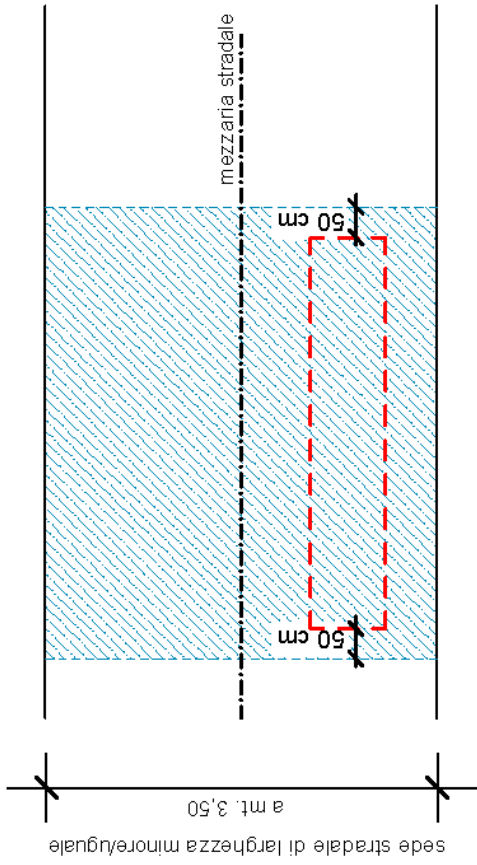
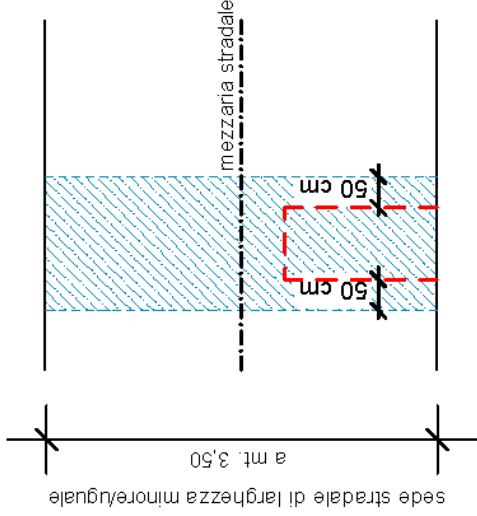
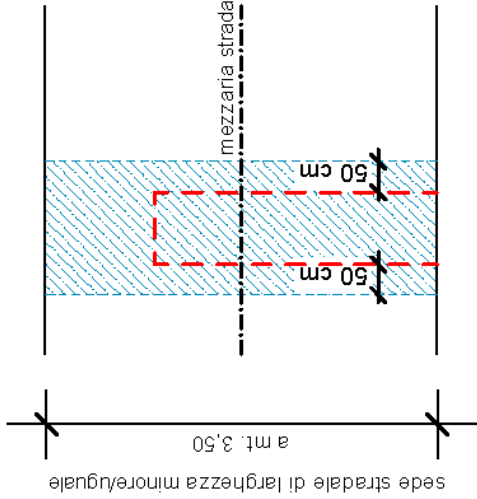
E' facoltà dell'Amministrazione Comunale la verifica della corretta esecuzione dei lavori svolti e, qualora ritenuto opportuno, provvedere e dettare eventuali ulteriori prescrizioni per il ripristino definitivo dei luoghi.

#### **ARTICOLO 12 - Disposizioni finali.**

Sono obbligati a richiedere l'autorizzazione per manomissione del suolo pubblico tutti gli utenti privati, enti pubblici o gestori di servizi pubblici.

L'Ufficio Tecnico Comunale si riserva la facoltà di non rilasciare autorizzazioni per manomissione del suolo pubblico nei mesi invernali, nel caso in cui le condizioni climatiche avverse impedissero il regolare ripristino dei luoghi, ad eccezione degli interventi di somma urgenza.

## MODALITÀ ESECUZIONE RIPRISTINI PAVIMENTAZIONI STRADALI



### LEGENDA

FILO SEZIONE SCAVO



MEZZANIA STRADA



FILO RIPRISTINO TAPPETINO



AREE DA RIPRISTINARE

